



# COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 3

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Ordinaria** in **Prima** Convocazione  
- Seduta **Pubblica** -

**Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'UNIONE DI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE PER IL SERVIZIO DI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA 3-BIS DEL D.LGS N. 163/2006 (COME RIFORMULATO DALL'ART. 9, COMMA 4 DEL D.L. N. 66/2014).**

Addì **VENTOTTO GENNAIO DUEMILAQUINDICI**, alle ore **20:30**, nella sala del Consiglio Comu

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello al presente punto, risultano:

|                                 |          |                            |          |
|---------------------------------|----------|----------------------------|----------|
| <b>1) FABBRI MAURIZIO</b>       | <b>P</b> | <b>8) NUCCI MARGHERITA</b> | <b>A</b> |
| <b>2) AURELI DANIELA ENRICA</b> | <b>P</b> | <b>9) BETTAZZI MARCO</b>   | <b>P</b> |
| <b>3) MAZZONI DAVIDE</b>        | <b>P</b> | <b>10) MARCHIONI RITA</b>  | <b>P</b> |
| <b>4) ROCCHFORTI ELENA</b>      | <b>P</b> | <b>11) NUCCI RINA</b>      | <b>P</b> |
| <b>5) TARABUSI TOMMASO</b>      | <b>P</b> | <b>12) VIGNOLI PAMELA</b>  | <b>P</b> |
| <b>6) VANDELLI PAOLO</b>        | <b>P</b> | <b>13) CARBONI GERMANO</b> | <b>A</b> |
| <b>7) CLORITI ERMANNO</b>       | <b>P</b> |                            |          |

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, **Dott.ssa Brizzi Clementina**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Fabbri Maurizio**, **SINDACO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina Scrutatori i Consiglieri: **Vandelli Paolo, Cloriti Ermanno, Vignoli Pamela.**

---

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria  
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

**OGGETTO:**

APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'UNIONE DI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE PER IL SERVIZIO DI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA 3-BIS DEL D.LGS N. 163/2006 (COME RIFORMULATO DALL'ART. 9, COMMA 4 DEL D.L. N. 66/2014).

Introduce l'argomento il sindaco e conferisce la parola al Segretario comunale per l'esposizione dell'argomento.

Il Segretario si sofferma sulle modifiche normative che hanno determinato l'obbligo in capo al Comune di acquisire beni, servizi e forniture, e dall'1/7/2015 anche i lavori, per il tramite dell'Unione dei Comuni. Espone quindi i punti più salienti della convenzione.

La consigliera Marchioni, capogruppo del gruppo di minoranza "Castiglione 2000", chiede delle specifiche in merito al ruolo del referente ed chiede inoltre se vi sarà un aumento di spesa in capo al Comune.

Il sindaco risponde che la previsione di spesa non è stata ancora determinata e che comunque è stata scelta una struttura snella come Centrale Unica di Committenza, che non dovrebbe comportare un aumento di costi, anzi dovrebbe comportare economie di scala per gli acquisti che interessano tutti gli enti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto:**

- l'art. 33 comma 3-bis, il quale, nella sua ultima formulazione, prevede che *"I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma."*;
- l'art. 23-ter del dl 24 giugno 2014, nr. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ai sensi del quale le disposizioni di cui all'art. 33, comma 3 bis del d.lgs. 163/2006 si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2015 per le acquisizioni di beni e servizi e dal 1° luglio 2015 quanto all'acquisizione dei lavori;

**Premesso che** la Comunità Montana dell'Appennino Bolognese, alla quale l'Unione è subentrata a titolo universale per trasformazione nell'ambito del percorso di riordino territoriale designato dalla legge regionale 21 dicembre 2012, nr. 21, ha attivato il Servizio Associato di Centrale Unica di Committenza per gli Enti aderenti;

Considerato che il Comune di Castiglione dei Pepoli ha aderito all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 31/07/2013 avente per oggetto "Costituzione dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese: approvazione dello Statuto e dell'Atto Costitutivo";

**Visto** il testo della convenzione che disciplina i i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi così elaborato, allegato sub a) al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto che la predetta convenzione:**

- disciplina le funzioni e l'organizzazione attribuite al Servizio di Centrale di Committenza dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, per conto dei Comuni aderenti all'Unione;
- la Centrale Unica di committenza (CUC) acquista forniture e servizi destinati all'Unione dei Comuni ed ai Comuni aderenti o aggiudica appalti pubblici, conclude accordi quadro di lavori, servizi o forniture destinati all'Unione dei Comuni ed ai Comuni aderenti;
- la CUC opera per tutti i Comuni dell'Unione in relazione all'acquisizione di lavori, beni e servizi, a norma dell'art. 33 comma 3-bis del d.lgs. 163/2006 e sm.i., fatte salve le procedure escluse.
- sono esclusi dall'applicazione del regolamento gli affidamenti che autonomamente ciascun Comune vorrà effettuare attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP o da altro soggetto aggregatore di riferimento, nonché agli affidamenti effettuati attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA).
- sono altresì escluse le spese economali, secondo la disciplina di ciascun Ente aderente. (si veda determinazione AVCP nr. 4/2011);
- nell'espletamento delle sue funzioni, la CUC opera nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità, di trasparenza, di libera concorrenza e di non discriminazione e nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- i criteri di riparto delle spese della CUC tra i Comuni dell'Unione sono definiti annualmente dalla Giunta dell'Unione, prevedendo una quota fissa predeterminata uguale per tutti i Comuni ed una quota variabile in relazione al numero di procedure attivate. Le spese di pubblicazione degli atti di gara e le spese di contribuzione per il funzionamento dell'AVCP saranno interamente rimborsate dai Comuni interessati dalla relativa procedura;
- Ogni Comune aderente ha facoltà di individuare un proprio referente, nominato come RUP/RdP per le procedure di acquisizione d'urgenza o non programmate fino a 40.000,00, di competenza del Comune stesso. Per tali procedure i referenti agiscono in nome e per conto della CUC, con ogni più ampia autonomia, e saranno abilitati presso l'ANAC al fine di poter procedere all'autonoma acquisizione dei CIG per le procedure di competenza e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

**Ritenuto** di valutare successivamente se nominare il proprio referente della CUC con specifico atto;

**Ritenuto** di provvedere in merito in virtù dell'obbligo normativo ma anche per consentire ai Comuni associati una migliore programmazione degli acquisti di beni e servizi, nella prospettiva di una gestione più efficace ed efficiente delle procedure di acquisizione, per razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane, strumentali ed economiche impiegate nella gestione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni, per produrre infine, risparmi di spesa mediante la gestione unitaria delle procedure di acquisizione, la realizzazione di economie di scala e di sinergie tecnico-produttive tra i Comuni;

**DATO ATTO** che nel bilancio 2015 e relativo pluriennale 2015 - 2017, la spesa derivante dalla sottoscrizione della convenzione in oggetto, presenterà la copertura finanziaria prevista negli appositi interventi di bilancio;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 3 DEL 28/01/2015

**VISTA** l'allegata bozza di convenzione allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**ACQUISITI** sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il T.U.E.L. 267/2000;

**CON VOTI UNANIMI**, espressi nei modi e nelle forme di legge,

**DELIBERA**

**DI DELEGARE** all'Unione di Comuni dell'Appennino Bolognese il Servizio di Centrale Unica di Committenza ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis del d.lgs n. 163/2006 (come riformulato dall'art. 9, comma 4 del d.l. n. 66/2014);

**DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in parte narrativa, lo schema di convenzione con l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese per lo svolgimento di del suddetto servizio, allegato sub A) alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che nel bilancio 2015 e relativo pluriennale 2015 - 2017, la spesa derivante dalla sottoscrizione della convenzione in oggetto, presenterà la copertura finanziaria prevista negli appositi interventi di bilancio;

**DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;

**DI DICHIARARE**, con voto favorevole unanime, espresso con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134 4° comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

**CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL SERVIZIO ASSOCIATO DI  
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELL'UNIONE DELL'APPENNINO  
BOLOGNESE AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA 3-BIS DEL D.LGS N.  
163/2006 (come riformulato dall'art. 9, comma 4 del d.l n. 66/2014)**

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. ... Del ..

L'anno , il giorno ..... (.....) del mese di .... (.....), presso la sede dell'Unione sita in Via .....

**TRA**

Il Comune di Castiglione dei Pepoli (C.F. 80014510376), rappresentato dal Sindaco pro-tempore, Sig. Maurizio Fabbri nato il 21/11/1977, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Castiglione dei Pepoli, autorizzato in forza della deliberazione di Consiglio Comunale n. .... Esecutiva;

**E**

L'Unione di Comuni dell'Appennino Bolognese rappresentata dal Presidente, Sig. nato a il (C.F. Ente ), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante dell'Unione di Comuni , autorizzato in forza della deliberazione di Consiglio n. .... del .....,esecutiva;

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 33 comma 3-bis, il quale, nella sua ultima formulazione, prevede che *"I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorita' per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma."*;

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 3 DEL 28/01/2015 - ALLEGATO NR. 1

- l'art. 23-ter del dl 24 giugno 2014, nr. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ai sensi del quale le disposizioni di cui all'art. 33, comma 3 bis del d.lgs. 163/2006 si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2015 per le acquisizioni di beni e servizi e dal 1° luglio 2015 quanto all'acquisizione dei lavori;
- che la Comunità Montana dell'Appennino Bolognese, alla quale l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese è subentrata a titolo universale per trasformazione nell'ambito del percorso di riordino territoriale designato dalla legge regionale 21 dicembre 2012, nr. 21, ha attivato il Servizio Associato di Centrale Unica di Committenza;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n....del..... il Comune di ha deliberato l'adesione al Servizio Associato dell'Unione di Comuni dell'Appennino Bolognese di Centrale Unica di Committenza ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis del d.lgs n. 163/2006 ( come riformulato dall'art. 9, comma 4 del d.l. n. 66/2014);

Tutto ciò premesso e facente parte integrante della presente convenzione

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 - oggetto della convenzione**

1. Oggetto della presente convenzione è l'adesione al Servizio Associato di Centrale Unica di Committenza (CUC) all'Unione di Comuni dell'Appennino Bolognese.
2. L'Unione dei Comuni dell'Appennino accetta la presente delega e si impegna ad esercitare le attività previste con le modalità di cui agli articoli seguenti.
3. La Centrale Unica di committenza acquista forniture e servizi destinati all'Unione dei Comuni ed ai Comuni aderenti o aggiudica appalti pubblici, conclude accordi quadro di lavori, servizi o forniture destinati all'Unione dei Comuni ed ai Comuni aderenti;
4. La CUC opera per tutti i Comuni dell'Unione in relazione all'acquisizione di lavori, beni e servizi, a norma dell'art. 33 comma 3-bis del d.lgs. 163/2006 e sm.i., fatte salve le procedure escluse.
5. Sono esclusi dall'applicazione della presente convenzione gli affidamenti che autonomamente ciascun Comune dovrà effettuare attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP o da altro soggetto aggregatore di riferimento, nonché agli affidamenti effettuati attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA).

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 3 DEL 28/01/2015 - ALLEGATO NR. 1

6. Sono altresì escluse le spese economali, secondo la disciplina di ciascun Ente aderente. (si veda determinazione AVCP nr. 4/2011).

### **Art. 2 - Finalità**

1. L'attività della CUC è finalizzata alla gestione delle funzioni amministrative concernenti le procedure di gara per l'affidamento di lavori, di servizi e forniture, operando per l'Unione, per ogni singolo Comune ovvero anche in modalità aggregata per più Enti.
2. In particolare con l'istituzione della CUC i Comuni aderenti intendono:
  - creare una struttura specializzata nella gestione delle procedure di gara di appalti pubblici in grado di affrontare la sempre maggiore complessità della gestione delle procedure d'appalto;
  - ottenere economie di gestione concentrando in un'unica sede la produzione di servizi identici;
  - ottimizzare le risorse necessarie per l'espletamento delle procedure in materia di appalti pubblici, garantendo nel contempo la razionalizzazione, la riduzione dei costi, il miglioramento della qualità, la valorizzazione della professionalità del personale del Servizio;
  - gestire il processo di approvvigionamento selezionando il sistema di acquisizione nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità;
  - perseguire, attraverso l'utilizzo di strumenti di e-Procurement, obiettivi di razionalizzazione della spesa, semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, maggiore trasparenza e concorrenza nelle procedure di gara.
  - ottimizzare il raccordo tra i processi di acquisto e l'esercizio delle funzioni in forma associata;
  - costituire un servizio cui attribuire anche la funzione di soggetto collettore dei fabbisogni e programmatore su area territoriale.
3. Nell'espletamento delle sue funzioni, la CUC dovrà operare nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità, di trasparenza, di libera concorrenza e di non discriminazione e nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
4. il Responsabile CUC coordina la propria attività direttamente con i responsabili degli Enti associati, adottando tutte le misure necessarie a realizzare un'adeguata ed efficace interconnessione tra la CUC e gli uffici degli Enti coinvolti.

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 3 DEL 28/01/2015 - ALLEGATO NR. 1

### **Art. 3 – Funzioni di competenza della Centrale di Committenza**

1. Il servizio di Centrale Unica di Committenza dell'Unione è dotato di autonomia operativa, funzionale agli Enti aderenti nelle forme di cui alla presente convenzione.
2. I Comuni aderenti all'Unione mantengono il ruolo di stazione appaltante, nonché la competenza in materia di programmazione, l'approvazione dei diversi livelli di progettazione, e la competenza in materia di esecuzione contrattuale.
3. Sarà compito della Centrale di Committenza provvedere a:
  - acquisire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs 267/2000 e s.m.i. e art. 11 c. 2 del Codice dei Contratti, la determinazione a contrattare ;
  - acquisire dai Comuni i dati tecnici ai fini della predisposizione del bando di gara (ad es. delibera di approvazione del progetto con quadro economico dell'intervento, capitolato speciale o capitolato d'oneri);
  - predisporre, sottoscrivere, pubblicare ed approvare con apposita determinazione, gli avvisi di pre-informazione, i bandi di gara, le lettere invito garantendo la conformità alla legge delle norme in essi contenute, vigilando sulla puntuale osservanza delle stesse;
  - acquisire dai singoli Comuni, l'elenco delle ditte da invitare nei casi di gare informali o nel caso di procedure semplificate o di affidamento diretto ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.;
  - elaborare autonomi elenchi di fornitori da invitare alle procedure informali, curarne ed aggiornarne la tenuta;
  - omogeneizzare gli atti e l'iter procedurale;
  - adeguare e semplificare la modulistica standard da utilizzare sia per attività interne all'ufficio sia per l'utenza esterna;
  - assicurare l'aggiornamento legislativo e formativo;
  - nominare e presiedere le commissioni giudicatrici e presiedere le operazioni di gara, salvo possibilità di delega;
  - procedere all'aggiudicazione provvisoria;
  - verificare il possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa;
  - approvare l'aggiudicazione definitiva, fatta salva l'assunzione del relativo impegno di spesa da parte dell' Ente interessato. Nessuna competenza è infatti attribuita alla CUC per quanto riguarda la fase relativa all'esecuzione contrattuale;
  - curare gli avvisi di post-informazione;

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 3 DEL 28/01/2015 - ALLEGATO NR. 1

- gestire il contenzioso afferente la procedura di gara, sino all'aggiudicazione definitiva (quindi con esclusione dei contenziosi relativi al rapporto contrattuale);
- svolgere attività di supporto nelle fasi antecedenti e successive la gara per la predisposizione di contratti e capitolati, per la definizione di aspetti normativi, consulenze e proposte;
- curare, su richiesta degli Enti aderenti, le comunicazioni relative al Sistema informativo Telematico dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture della Regione Emilia-Romagna per il monitoraggio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture relativamente alle attività delegate.

### **Art. 4 - Funzioni di competenza dei Comuni**

1. Rimangono di competenza dei singoli Comuni aderenti:
  - la nomina del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.mi., fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 10;
  - la validazione del progetto ai sensi dell'art. 55 e seguenti del Regolamento DPR 207/10;
  - la predisposizione degli atti progettuali e la loro approvazione;
  - l'invio tempestivo alla centrale di committenza della documentazione necessaria per l'attivazione della procedura di gara;
  - L'illustrazione agli offerenti dei progetti, studi, capitolati d'oneri ecc., messi in gara dalla CUC, nonché gli eventuali sopralluoghi, con rilascio di attestazione di presa visione che farà parte dei documenti di gara;
  - la predisposizione degli atti che fanno specifico riferimento ai rispettivi bilanci di previsione, ivi compreso l'impegno di spesa, successivamente al ricevimento dell'esito della gara ;
  - la stipula del contratto e la sua registrazione;
  - la gestione della fase di esecuzione e di collaudo;
  - tutte le responsabilità previste dalla normativa vigente che non siano specificatamente attribuite alla Centrale di Committenza .
2. I Comuni aderenti si impegnano a:
  - rispettare i tempi e le modalità di comunicazione con la Centrale di Committenza ;
  - stanziare nei rispettivi bilanci di previsione le somme necessarie a far fronte agli oneri per la gestione del servizio associato, nonché ad

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 3 DEL 28/01/2015 - ALLEGATO NR. 1

assicurare la massima collaborazione nella gestione del servizio associato;

- comunicare alla Centrale di Committenza, entro il 30 Novembre di ogni anno, fatto salva la possibilità in corso d'anno di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, l'elenco delle acquisizioni di lavori, servizi e forniture che si intendono effettuare nell'anno successivo, onde consentire di pianificare i carichi di lavoro e determinare a preventivo la spesa del servizio.
- gli Enti aderenti dovranno inoltre assicurare adeguata collaborazione, in particolare nel fornire tutta la documentazione di loro competenza necessaria alla materiale predisposizione degli adempimenti della CUC.

### **Art. 5 – Programmazione delle attività**

I Comuni comunicano alla Centrale di Committenza, entro il 30 Novembre di ogni anno, salvo fattispecie non programmabili, l'elenco delle acquisizioni di lavori, servizi e forniture che intendono effettuare nell'anno successivo.

### **Art. 6– Funzionamento e Organizzazione del Servizio Associato**

1. La definizione delle specifiche modalità di devoluzione delle procedure, degli atti e dei dati da trasferire, nonché delle modalità di impostazione degli atti di gara, della scelta dei criteri di aggiudicazione e più in generale dei profili organizzativi e funzionali della CUC, ivi compresi compiti e responsabilità del Responsabile CUC, sono definiti in un apposito regolamento sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio approvato dalla Giunta dell'Unione, previo parere dei Comuni aderenti al servizio.
2. Ogni Comune aderente ha facoltà, con successivo atto, di individuare un proprio referente, con successivo atto, nominato come RUP/RdP per le procedure di acquisizione d'urgenza o non programmate fino a 40.000,00, di competenza del Comune stesso. Per tali procedure i referenti agiscono in nome e per conto della CUC, con ogni più ampia autonomia, e saranno abilitati presso l'ANAC al fine di poter procedere all'autonoma acquisizione dei CIG per le procedure di competenza e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.
3. Il costo delle prestazioni di cui al precedente comma 2 svolte dal personale eventualmente individuato come referente CUC, graverà interamente sul Comune di appartenenza.
4. I referenti CUC provvederanno a rendicontare le attività svolte,

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 3 DEL 28/01/2015 - ALLEGATO NR. 1

trasmettendo al Responsabile CUC l'elenco delle procedure attivate.

### **Articolo 7 - Gruppi tecnici di lavoro**

1. Al fine di facilitare il coordinamento delle attività gestite in forma associata il Responsabile della CUC può convocare appositi gruppi tecnici di lavoro composti da referenti nominati da ogni singolo Ente.
2. I gruppi di lavoro svolgono attività di consultazione e coordinamento tecnico - gestionale nell'ambito dell'esercizio delle funzioni oggetto della CUC, quali in particolare:
  - collaborazione all'organizzazione della CUC ed all'integrazione delle esigenze dei singoli Comuni;
  - esame dei programmi generali e dei piani di lavoro annuali;
  - partecipazione a tutte le ulteriori attività individuate dalla Giunta;
  - esame delle proposte in merito alle procedure di raccordo e coordinamento gestionale tra enti aderenti e CUC, proponendo i necessari adeguamenti e le eventuali modifiche al regolamento di funzionamento della CUC;
  - indicazione di indirizzi di organizzazione gestionale delle procedure e delle competenze, attuativi della presente convenzione;
3. I lavori dei gruppi tecnici sono improntati al principio dell'informalità e della ricerca di ogni più opportuna metodologia dialettica che risulti concretamente consona all'assolvimento delle sue funzioni.

### **Art. 8 – Riparto delle spese**

1. I criteri di riparto delle spese della CUC tra i Comuni dell'Unione sono definiti annualmente dalla Giunta dell'Unione, prevedendo una quota fissa predeterminata uguale per tutti i Comuni ed una quota variabile in relazione al numero di procedure attivate.
2. Con medesimo atto la Giunta dell'Unione determinerà la dotazione organica del Servizio associato in funzione delle attività da svolgere.
3. Le spese di pubblicazione degli atti di gara e le spese di contribuzione per il funzionamento dell'AVCP saranno interamente rimborsate dai Comuni interessati dalla relativa procedura.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 3  
DEL 28/01/2015 - ALLEGATO NR. 1

4. Il rendiconto di gestione annuale con l'illustrazione delle risorse impiegate, dei risultati conseguiti e del piano di riparto delle spese, è approvato dalla Giunta dell'Unione.
5. Eventuali controversie da parte di terzi sotto qualsiasi forma, quali ricorsi amministrativi o giudiziari, relative alle procedure di affidamento (sino all'affidamento definitivo) sono gestite dall'Unione, sentito il Comune, per il quale è stata espletata la procedura di gara. Gli eventuali conseguenti oneri economici saranno ripartiti di volta in volta in relazione specifica al contenzioso instaurato.

**Art. 9 - Decorrenza e durata della convenzione**

1. La presente convenzione ha durata cinque anni dalla data di sottoscrizione.
2. Il comune potrà recedere dalla presente convenzione con un preavviso di tre mesi.
3. Il recesso avrà comunque validità a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello del preavviso.

**Art. 10 - Controversie**

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra gli aderenti alla presente convenzione, in caso di difforme e contrastante interpretazione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.
2. Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate all'organo giurisdizionale competente.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

(.....)

**Il Legale Rappresentante  
Presidente**

(.....)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 3  
DEL 28/01/2015 - ALLEGATO NR. 1



# COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

## *Allegato A) alla delibera n. 3 /CC del 28/01/2015*

avente ad oggetto: **APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'UNIONE DI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE PER IL SERVIZIO DI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA 3-BIS DEL D.LGS N. 163/2006 (COME RIFORMULATO DALL'ART. 9, COMMA 4 DEL D.L. N. 66/2014).**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

**IL RESPONSABILE DI AREA**

(F.to Aldrovandi Alessandro)

---

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

**IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

(F.to Antonelli Denise)

---

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to FABBRI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA BRIZZI CLEMENTINA

\*\*\*\*\*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata sulla sezione Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal 05/02/2015 al 20/02/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - 1° co. - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 - 1° co. - della L. 69 del 18.06.2009.

Castiglione dei Pepoli, addì 05/02/2015

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO  
F.to GIARDINI ANGELA

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il giorno **28/01/2015**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

Castiglione dei Pepoli, addì 28/01/2015

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO  
F.to GIARDINI ANGELA

\*\*\*\*\*

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

Castiglione dei Pepoli, addì 05/02/2015

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO  
\_\_\_\_\_